

Temperatura di ieri:  
min. 11 - max. 13,6

# Cronaca di Roma

IERI SERA AL CONSIGLIO COMUNALE

## Penosa replica del Sindaco sul programma della Giunta d. c.

Risolti il problema della casa! - Quattro parole sui lavori pubblici e sulle aziende municipalizzate - Il piccolo Ruini

Con un « colpo » alla Rui-  
ni, il sindaco non si è limitato a contestare la legittimità delle sue dichiarazioni pro-  
grammatiche. Ben 24 ordini del  
giorno, presenti da consiglieri  
di ogni settore, dall'asse-  
mblata, sono stati dichiarati in-  
fatti « assorbiti » dopo l'appre-  
zzazione di un altro ordine del  
giorno presentato dall'ineffabile  
Lubito con il quale le dichia-  
razioni del sindaco venivano  
approvate. Rebecchini, calpen-  
tando così consciamente disinvoltura la normale prassi seguita  
fin qui in Consiglio comunale,  
non ha permesso che i rimanenti ordini del giorno venisse-  
ro illustrati e votati ed ha  
posto fine, sia pure in modo  
così inglorioso, alla discussio-  
ne fra le proteste accece e ve-  
menti, o comunque molto, fer-  
me, dei consiglieri di quasi tut-  
te le fazioni.

Il SINDACO ha diviso secon-  
do un suo personalissimo cri-  
terio gli argomenti che sono  
stati oggetto di discussione. Ma  
per avere un'idea della sostan-  
za della sua replica, bisogna  
considerare innanzi tutto ciò  
che l'ing. Rebecchini ha sepu-  
to dire sul doloroso problema  
degli alloggi.

Il quale problema è sembra-  
to non esistere, dopo la repli-  
ca del sindaco. Bisogna sape-  
re, infatti, che nella nostra ci-  
tà, Comune, I.C.P., Ina-Casa ed  
altri enti avrebbero costruito,  
non si sa bene dove e come,  
le bellezze di 15 mila al-  
loggi, con un costo compreso  
77 mila mili. Se poi a queste  
 cifre si aggiungono gli alloggi  
costruiti dalle cooperative edi-  
tizie ci si accorgere che i vani  
edificati sono niente meno che  
118 mila, ai quali ne vanno  
aggiunti altri 50 mila di pro-  
sima realizzazione da parte de-  
gli enti preposti alla costru-  
zione di alloggi di tipo popo-  
olare.

Se, insomma, si fa la somma  
dei vani che sarebbero stati  
costruiti ci si accorgere, in con-  
clusione, che arriviamo alla cif-  
ra di 170 mila, cifra poco di-  
stante dal fabbisogno ufficiali-  
co di 180 mila, per un costo  
di 77 mila mili. Se poi a queste  
 cifre si aggiungono gli alloggi  
costruiti dalle cooperative edi-  
tizie ci si accorgere che i vani  
edificati sono niente meno che  
118 mila, ai quali ne vanno  
aggiunti altri 50 mila di pro-  
sima realizzazione da parte de-  
gli enti preposti alla costru-  
zione di alloggi di tipo popo-  
olare.

Poi, il sindaco non ha pu-  
tuto fare a meno di rispondere  
alla proposta di Gliolotti relativa  
alla costituzione di una  
azienda municipalizzata della  
casa, utilizzando l'ingentissimo  
patrimonio immobiliare di cui  
il Comune dispone. Ma Rebe-  
chini l'ha respinta, questa pro-  
posta, con il pretesto che le  
Ripartizioni II e VI già « assolu-  
vano egregiamente ai compiti  
che si vorrebbero affidare a  
organismi del genere » e soste-  
nendo quindi che l'utilizzazio-  
ne del patrimonio immobiliare  
è scordato da una commis-  
sione consiliare durante la pas-  
sata Amministrazione, come se  
gli anni passassero senza che  
nulla cambie.

Ma fin qui, per quanto l'otti-  
mismo sia facilmente confusa-  
bile alla luce delle dolorose ne-  
cessità in materia di alloggi, il  
sindaco ha polemizzato ed ha  
risposto con sue cifre, fab-  
bricate dai suoi uffici.

La parte più penosa della sua  
replica è venuta in seguito,  
quando a proposito della Leg-  
ge speciale ha dichiarato che  
« gli studi per la legge definitiva  
dovrebbero essere ultimati  
entro un anno », quando, per  
conto dell'Ente, ha detto che il  
Comune ha costituito una fetta  
della Via Cristoforo Colombo  
che « fra poco raggiungerà Aci-  
lia e fra qualche mese Castel  
Fusano »; quando circa il pro-  
blema enorme del piano rego-  
latore si è limitato a dire che  
« gli studi in corso sono con-  
dotti con ampia visione del  
problema ».

Per il traffico e la metropoli-  
tana il sindaco ha promesso  
una cosa molto concreta: la sto-  
ria dei studi fatti a Roma per  
le metropolitane, l'inaugura-  
zione del tronco S. Paolo-  
EUR (1) per la fine di giugno.  
I problemi della polverosa ur-  
bana, delle scuole, dell'acqua-  
stazione, dell'igiene urbana e mer-  
cati sono stati liquidati con  
quattro parole. Quando poi il  
sindaco è arrivato alla « voce »  
Lavori Pubblici ci siamo pre-  
parati aducendosi a pre-  
vedere appunti, ma il tacchino è  
rimasto vuoto perché Rebecchini  
non ha detto un bel niente.

Circa il turismo e lo sport, il  
sindaco ha annunciato il  
raggiungimento di un accordo  
con vari enti per la formazio-  
ne di un calendario turistico,  
e la presa di contatto con il  
CONI in merito alle altre atti-  
vità sportive per l'Olimpiadi  
del 1956.

Sulle aziende municipaliz-  
zate, il sindaco ha spedito  
che parlo. Ha assicurato che  
l'Amministrazione « insisterà  
per la concessione all'ACEA  
delle acque del Basso Sangro  
per l'AFAC, sia l'aspetto tec-  
nico che quello economico se-  
ranno esaminati in una « ri-  
unione particolare » del Consiglio.  
Per la STEFER, pur ri-  
conoscendo l'inadeguatezza del  
servizio, ha annunciato la la-  
vurazione di una commis-  
sione nominata parco-  
metro, fa dal ministro Cam-  
billi.

Fin qui la replica del Sin-  
daco. Terminato il discorso,  
Rebecchini fa leggere un or-  
dine del giorno firmato dal  
solo Lubito col quale si ap-  
provano le dichiarazioni e si  
passa l'ordine del giorno. E.U.  
E.U. ha appena il tempo di Ministero del Lavoro, si ri-

min. 11 - max. 13,6

A PIAZZA DEL POPOLO

## Di Vittorio parlerà al comizio del 1° Maggio

L'annuncio dato dalla segreteria della Camera  
del Lavoro - I preparativi della manifestazione

La Segreteria della Camera sta locali, in tutti i centri  
del Lavoro si è riunita ieri dell'Agro romano e in tutti i  
comuni della provincia.

La Segreteria invita

i sindacati e le maestranze delle maggiori aziende

a prendere le iniziative

più opportune affinché le

manifestazioni riescano in

modo degno delle migliori

tradizioni democratiche dei

lavoratori e dei popoli di

Roma e della provincia.

Il giovane di A.C. VINCI si

avvicina allora a Ceroni per

farle desistere dal suo atteggiamento.

CERONI protesta,

ma VINCI insiste e, non

rendendo conto evidentemente di

essere vicino al microfono al-

traverso il quale sta parlando

Ceroni, gli dice con tono ras-  
segnato: « Ma cosa vuoi fare? »

« Ma fregati! » La cosa, molto

più che mai, è di voler fare

una farsa.

Alla grande manifestazione

romana, parlerà il Segretario

della CGIL on. Giuseppe Di

Vittorio.

La manifestazione, che si

svolgerà a piazza del Popolo,

assumerà un senso

di grande importanza anche

per le campagne elettorali

che si svolgeranno il 1° Maggio.

Il giovane di A.C. VINCI si

avvicina allora a Ceroni per

farle desistere dal suo atteggiamento.

CERONI protesta,

ma VINCI insiste e, non

rendendo conto evidentemente di

essere vicino al microfono al-

traverso il quale sta parlando

Ceroni, gli dice con tono ras-  
segnato: « Ma cosa vuoi fare? »

« Ma fregati! » La cosa, molto

più che mai, è di voler fare

una farsa.

Alla grande manifestazione

romana, parlerà il Segretario

della CGIL on. Giuseppe Di

Vittorio.

La manifestazione, che si

svolgerà a piazza del Popolo,

assumerà un senso

di grande importanza anche

per le campagne elettorali

che si svolgeranno il 1° Maggio.

Il giovane di A.C. VINCI si

avvicina allora a Ceroni per

farle desistere dal suo atteggiamento.

CERONI protesta,

ma VINCI insiste e, non

rendendo conto evidentemente di

essere vicino al microfono al-

traverso il quale sta parlando

Ceroni, gli dice con tono ras-  
segnato: « Ma cosa vuoi fare? »

« Ma fregati! » La cosa, molto

più che mai, è di voler fare

una farsa.

Alla grande manifestazione

romana, parlerà il Segretario

della CGIL on. Giuseppe Di

Vittorio.

La manifestazione, che si

svolgerà a piazza del Popolo,

assumerà un senso

di grande importanza anche

per le campagne elettorali

che si svolgeranno il 1° Maggio.

Il giovane di A.C. VINCI si

avvicina allora a Ceroni per

farle desistere dal suo atteggiamento.

CERONI protesta,

ma VINCI insiste e, non

rendendo conto evidentemente di

essere vicino al microfono al-

traverso il quale sta parlando

Ceroni, gli dice con tono ras-  
segnato: « Ma cosa vuoi fare? »

« Ma fregati! » La cosa, molto

più che mai, è di voler fare

una farsa.

Alla grande manifestazione

romana, parlerà il Segretario

della CGIL on. Giuseppe Di

Vittorio.

La manifestazione, che si

svolgerà a piazza del Popolo,

assumerà un senso

di grande importanza anche

per le campagne elettorali

che si svolgeranno il 1° Maggio.

Il giovane di A.C. VINCI si

avvicina allora a Ceroni per

farle desistere dal suo atteggiamento.

CERONI protesta,

ma VINCI insiste e, non

rendendo conto evidentemente di

essere vicino al microfono al-

traverso il quale sta parlando

Ceroni, gli dice con tono ras-  
segnato: « Ma cosa vuoi fare? »

« Ma fregati! » La cosa, molto

più che mai, è di voler fare

una farsa.

Alla grande manifestazione

romana, parlerà il Segretario

della CGIL on. Giuseppe Di

Vittorio.

La manifestazione, che si

svolgerà a piazza del Popolo,

assumerà un senso

di grande importanza anche

per le campagne elettorali

che si svolgeranno il 1° Maggio.

Il giovane di A.C. VINCI si

avvicina allora a Ceroni per

farle desistere dal suo atteggiamento.

CERONI protesta,

ma VINCI insiste e, non